

Torino, li 26.05.2026

Al Presidente del
Consiglio regionale del Piemonte
Davide NICCO

Alla Consigliera regionale del Piemonte
Sarah DISABATO

Gruppo consiliare
MoVimento 5 Stelle

**RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 1127
PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA SARAH DISABATO**

**“Verifiche sui professionisti sanitari iscritti nell'elenco regionale per l'esercizio temporaneo
con titoli conseguiti all'estero”**

L'Interrogante interpella la Giunta “per sapere quali misure urgenti intenda adottare per verificare in modo sostanziale i titoli, le competenze e i requisiti di tutti i professionisti sanitari iscritti nell'elenco regionale per l'esercizio temporaneo con qualifiche conseguite all'estero, al fine di escludere dall'elenco ogni soggetto privo dei requisiti necessari e garantire piena tutela ai pazienti piemontesi.

RISPOSTA

La Regione Piemonte, consapevole della centralità della salute pubblica e della sicurezza dei cittadini, adotta ogni misura necessaria a garantire il massimo rigore nei controlli e la piena trasparenza delle procedure per l'iscrizione nell'elenco regionale finalizzato all'esercizio temporaneo dei professionisti sanitari con titoli conseguiti all'estero.

Sin dalla prima applicazione della normativa nazionale in materia, la Regione ha condotto puntuali verifiche sui titoli presentati dagli interessati. Tali controlli hanno riguardato la conformità delle copie agli originali, nonché la regolarità delle traduzioni giurate e asseverate dai Tribunali italiani o presso le Ambasciate italiane dei Paesi in cui i titoli sono stati conseguiti.

A seguito della nota vicenda giudiziaria che ha condotto alla condanna di un soggetto non abilitato per il reato di falsità ideologica (sentenza n. 402/2026 del Tribunale di Torino), il Settore regionale competente ha disposto l'immediata cancellazione dell'interessato dall'elenco regionale. Contestualmente, sono state avviate massicce misure di controllo a tappeto sulle diverse posizioni attualmente iscritte.

Nello specifico, qualora i titoli provengano da strutture non comunitarie (extra-UE) e presentino profili di difficile tracciabilità, il Settore regionale competente si è tempestivamente attivato per effettuare le opportune verifiche presso le rappresentanze diplomatiche ed i Ministeri della Salute dei Paesi di provenienza, al fine di certificare l'effettivo accreditamento e l'autorizzazione dell'istituto straniero. In parallelo, sono stati contattati direttamente gli istituti universitari d'origine per accertare l'autenticità e la veridicità dei titoli depositati.

Resta fermo che, qualora emergano incongruenze, assenza dei requisiti di legge o dichiarazioni mendaci, il competente Settore regionale procederà all'immediata revoca dell'iscrizione dall'elenco e alla contestuale trasmissione del fascicolo alla Procura della Repubblica per le fattispecie di rilevanza penale.

Infine, anche nell'ottica di potenziare i sistemi di controllo, è in via di definizione una nuova disciplina per il reclutamento temporaneo dei professionisti sanitari con qualifica estera.

Il nuovo procedimento prevede, tra l'altro, una stretta collaborazione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri e con l'Ordine delle Professioni Infermieristiche, finalizzata sia all'accertamento preventivo della conoscenza della lingua italiana, sia all'attivazione di un sistema di controllo incrociato che assicuri una rigorosa verifica sostanziale e preventiva di tutti i futuri richiedenti.

Per la Giunta regionale
l'Assessore
Federico Riboldi